

# RELAZIONE D'ESERCIZIO 2010

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA  
Capitale: CHF 100 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale  
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano  
Tel. +41 58 855 30 00  
Fax +41 58 855 30 15

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Piero Melazzini**

Presidente

**Flavio Pedrazzoli**

Vice Presidente

**Plinio Bernardoni**

Segretario

**Giovanni Ruffini**

**Kurt Spinner**

## DIREZIONE GENERALE

**Brunello Perucchi**

Presidente della Direzione Generale

**Mauro De Stefani**

Vice Presidente della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Crediti, Controlling e Mercati

**Paolo Camponovo**

Membro della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Logistica

**Roberto Rossi**

Membro della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Retail, Corporate, Succursali

**Enrico Vitali**

Membro della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Private Banking, Asset Management

## REVISIONE INTERNA

**Alberto Bradanini**

Direttore

## UFFICIO DI REVISIONE

**KPMG SA**

Zurigo





*E il lavoro dovrebbe essere una grande gioia ed è ancora per molti tormento, tormento di non averlo, tormento di fare un lavoro che non serve e non giovi a un nobile scopo.*

*L'uomo primitivo era nudo sulla terra, tra i sassi, le foreste e gli acquitrini, senza utensili, senza macchine. Il lavoro solo ha trasformato il mondo e siamo alla vigilia di una trasformazione definitiva.*

Il presente fascicolo è disponibile  
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.  
La Prefazione del Presidente è tradotta  
anche in romancio.

## SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

9

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

15

CONTO ANNUALE 2010

21

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

22

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2010

24

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2010

26

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2010

29

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

56

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

59

ADRIANO OLIVETTI  
UN COSTRUTTORE DI FUTURO

I

Di Carlo De Benedetti

III

Adriano Olivetti e il "secolo breve"

V

Adriano Olivetti, ritratto di un imprenditore illuminato

XV

Adriano Olivetti: tra sogno e realtà

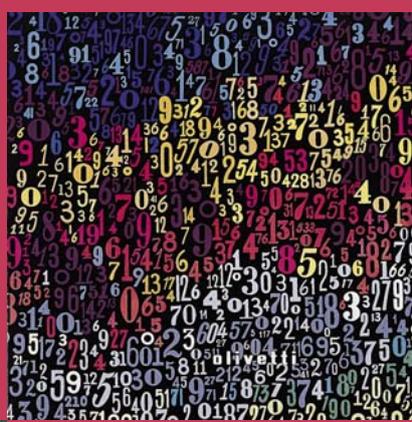
XXIII

Comunità e Cantoni: alla ricerca di libertà politica

XXXV

La fondazione Adriano Olivetti

XLIII



*E' questa duplice lotta nel campo materiale e nella sfera spirituale – per questa fabbrica che amiamo – è l'impegno più alto e la ragione stessa della mia vita.*

*La luce della verità, usava dirmi mio Padre, risplende soltanto negli atti,  
non nelle parole.*

**Citazioni:**

La fonte delle citazioni è riportata a pagina XLVII dell'insero culturale.

**Immagine a pagina doppia:**

Scalene del Palazzo Uffici Olivetti a Ivrea. (Fotografia, Aemme Fotostudio)

**Illustrazione:**

Manifesto pubblicitario del 1949 di Giovanni Pintori per le calcolatrici Olivetti.

**Fotografia:**

Operai e impiegati all'uscita dalle Officine ICO di Ivrea (portineria centrale) all'inizio degli anni '50.

## PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

Un altro anno se ne è andato; e diciamo anche noi con Dante: "Vassene il tempo e l'uom non se n'avvede". Accompagni la lettura di questa presentazione l'augurio di un anno migliore dei precedenti.

Il vocabolo crisi è d'obbligo, stante il permanere del rallentamento dell'attività economica considerata nel suo complesso, anche se spiragli di ripresa si avvertono. Autorevolmente e recentemente è stato detto che l'economia è vigorosa nei paesi cosiddetti emergenti, debole negli Stati Uniti, difforme nell'area dell'euro.

In ambito finanziario il 2010 ha segnato la fine di un periodo e - contestualmente - l'inizio di un cambiamento epocale, necessario e al tempo stesso irrinunciabile. Abbiamo voluto interpretare la forza e l'intensità di questo mutamento attraverso la forza e l'intensità del colore che contraddistingue le pagine di intersezione dei cinque capitoli della parte numerica della presente relazione.

La crisi economica e finanziaria globale ha lasciato il segno pure in Svizzera e limitatamente agli anni 2007, 2008 e 2009. Quanto al 2009, l'economia elvetica ha mostrato i primi segnali di una lieve crescita; nel 2010 ha ripreso il buon cammino con risultati superiori a quelli europei.

Nel complesso l'anno 2010 è stato però faticoso e difficile, e noi ne sentiamo il peso. Ne sono una chiara testimonianza soprattutto i dati economici. Tuttavia, se lo inquadrriamo nell'ambiente economico - interno e internazionale - in cui è stato realizzato, se lo consideriamo nella prospettiva di una serie ininterrotta di progressi e, ancor più, se lo interpretiamo alla luce delle due basilari voci, depositi e impieghi, acquista un rilievo e un'importanza degni, pensiamo, di qualche attenzione.

Le risultanze di bilancio parlano un linguaggio eloquente a uomini familiari per quotidiana consuetudine con il calcolo delle spese e delle rendite.

Il settore bancario elvetico ha vissuto un anno di transizione, la cui durata non è facilmente prevedibile. La scelta strategica svizzera è quella di non avere interesse ad attirare capitali non dichiarati al fisco.

Le Autorità amministrative, in particolare quella di vigilanza sui mercati finanziari, la FINMA, si sono mosse in questa direzione, ponendo attenzione nel disciplinare la cosiddetta attività *cross-border*, intendendo con tale locuzione l'attività della clientela residente all'estero. È un argomento quello delle tasse che ricorda il detto che in questo mondo non v'è nulla di sicuro, tranne la morte e le tasse; e, ancora, che il buon pastore deve tosare le pecore, non scorticarle.

Un avvenimento storico positivo di vasta risonanza è riferito alla nuova galleria ferroviaria del San Gottardo (AlpTransit). Il tunnel, una volta ultimato (2017), con i suoi 57 km sarà il più lungo del mondo e avrà influssi favorevoli per la Svizzera e anche per l'Europa nel settore dei trasporti e nelle comunicazioni. La nostra banca ha partecipato e partecipa alla realizzazione dell'opera straordinaria mediante erogazione di finanziamenti a diversi consorzi di imprese appaltatrici.

Piace ricordare che il ruolo del franco, quale moneta rifugio, rappresenta lo specchio della credibilità della Svizzera e dello stato di salute delle sue finanze pubbliche.

Agli attuali 22 sportelli, a inizio corrente anno, si aggiungerà l'agenzia di Samedan.

È con legittimo orgoglio che, nel ringraziare per l'intelligente collaborazione, l'Amministrazione e la Direzione generale, ne affermiamo l'assoluta indipendenza nel rappresentare, nel rispetto delle superiori direttive, idee e principi e non interessi.

Un caloroso saluto al Personale di ogni grado, prezioso collaboratore della nostra opera.

Vogliamo ricordare che la Casa madre è ben lieta di avere tra i suoi proprietari, e quindi soci, anche i collaboratori della partecipata "Suisse", così come la clientela della medesima, che invero è in costante aumento.

Un rispettoso saluto è per l'Organismo di vigilanza, FINMA - Autorità Federale di Sorveglianza sui Mercati Finanziari, sempre disponibile.

Ringraziamo la Clientela, in costante e auspicata crescita, per la preferenza riservatoci.

L'inserito culturale che appaia la nostra relazione è quello di Adriano Olivetti, industriale, intellettuale e uomo politico, nato a Ivrea e morto ad Aigle. Ingegnere, figlio di Camillo, fondatore della Olivetti.

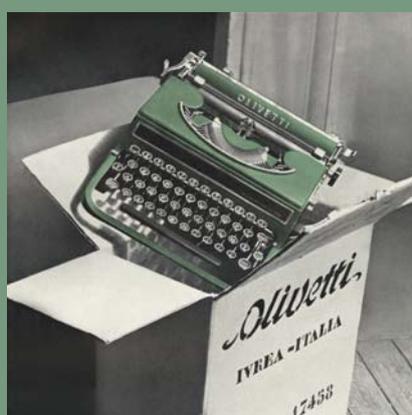
Accompagna l'inserito, il cavaliere del lavoro ingegner Carlo De Benedetti, che fu vicino al collega e amico piemontese.

Lugano, 1° gennaio 2011

Il Presidente  
**Piero Melazzini**







*In quest'epoca l'ansioso desiderio di rinnovamento e di salvezza raggiunge una più grande intensità, onde la luce di un'epoca nuova, per un ordine più giusto e più umano, si accende ancor sempre dietro la Croce che rimane pur sempre l'asse immobile intorno al quale ruota la storia.*

**Illustrazione:**

Locandina pubblicitaria disegnata da Costantino Nivola, graphic designer, per la macchina per scrivere portatile Studio 42.

**Fotografia:**

Un operaio specializzato verifica l'esattezza di una ruota dentata utilizzando una macchina del Reparto Precisione. (Schulthess E.)



*Troppi lavoratori si chiedono se non c'è qualcosa di fundamentalmente ingiusto e tragico nel fatto che la ricchezza che essi creano non venga utilizzata per meglio soddisfare i bisogni e risolvere i problemi della loro comunità.*



**Illustrazione:**

Locandina pubblicitaria per la macchina per scrivere Olivetti 82 Diaspron, disegnata nel 1955 da Giovanni Pintori.

**Fotografia:**

Case per dipendenti Olivetti non lontano dallo stabilimento di Pozzuoli, costruite negli anni '50.

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

La Svizzera emerge nel confronto internazionale come uno dei pochi Paesi industrializzati che può vantare una buona crescita economica e soprattutto conti pubblici in ordine.

La forza del franco, che ha recuperato il suo ruolo di bene rifugio, è lo specchio di questa situazione. A dispetto di tassi sempre vicinissimi allo zero e nonostante i costosi interventi della Banca Nazionale, la moneta elvetica ha inanellato record storici nei riguardi delle principali valute, segnatamente dell'euro e del dollaro americano.

Le prospettive economiche rimangono positive e, seppure con cautela per un temporaneo rallentamento, l'ottimismo è il sentimento prevalente.

Attorno a noi la situazione appare articolata e purtroppo problematica con la lodevole eccezione della Germania. Il debito degli Stati "periferici" dell'Unione Europea non cessa di preoccupare. La loro crescita economica è fiacca e la disoccupazione elevata. Dalla crisi della finanza a quella dell'economia reale, il contagio è proseguito verso l'alto, andando a interessare le finanze pubbliche, in seguito alle massicce misure di sostegno intraprese senza il riscontro di corrispondenti entrate fiscali.

Dall'altro lato dell'Atlantico il rischio di "doppia recessione" appare superato, ma la fragilità della situazione permane ed è testimoniata dalle misure straordinarie di politica monetaria rinnovate dalla banca centrale americana (il c.d. quantitative easing).

Segnali chiaramente positivi arrivano dai Paesi emergenti, realtà industriali sempre più consolidate e future locomotive dell'economia mondiale. Si tratta di mercati dalle enormi potenzialità; i sistemi economici più maturi, è il caso della Germania ma anche di Italia e Svizzera, ne potranno approfittare, rilanciando le proprie esportazioni. Le misure restrittive adottate dalla Cina non sembrano poter rallentare questo tipo di evoluzione.

I mercati azionari hanno recepito con risultati disomogenei, ma mediamente positivi, la difficile situazione, sempre in bilico fra crescita e recessione, fra obiettivi di risanamento e oggettive difficoltà di realizzazione. Quelli obbligazionari hanno sofferto per le problematiche sul debito sovrano (rischio paese) e per il rischio incombente di aumento dei tassi d'interesse.

Le materie prime hanno messo a segno recuperi consistenti. Euforiche le quotazioni dei metalli preziosi.

In un quadro di incertezza e complessità i meccanismi automatici di aggiustamento dell'economia di mercato hanno evidenziato i loro limiti. Le redini sono state pertanto riprese dalle Autorità pubbliche. Nuove normative saranno introdotte in ambito economico, finanziario e fiscale. L'obiettivo primario, ciò che rappresenta la sfida più importante, è quello di recuperare la fiducia del privato, sia esso imprenditore, investitore o lavoratore, spingendolo a muoversi, a rischiare di nuovo, a credere nel futuro.

Il sistema bancario svizzero, superata positivamente la crisi con gli USA, si presenta con rinnovato lustro all'attenzione internazionale, forte dei suoi elementi distintivi di affidabilità e competenza, espressione di un Paese solido e politicamente stabile. Nella stessa direzione, il cosiddetto "Swiss Finish" prevede standard più ambiziosi rispetto a "Basilea III".

La nostra Banca ha, si può dire, giocato d'anticipo, attuando nel primo semestre dell'anno un aumento di capitale di CHF 50 milioni. Il nostro Azionista ha voluto dimostrare tangibilmente sostegno e fiducia nella piazza elvetica e nelle prospettive di sviluppo della propria controllata. Il nuovo "Piano di Sviluppo a Medio Termine 2010-2012" fissa ambiziosi obiettivi di affermazione nei segmenti di attività dove siamo operativi: Private, Retail e Corporate Banking.

La definizione nei prossimi mesi con gli Stati interessati alle problematiche relative alla fiscalità dei clienti off-shore è destinata a portare storici cambiamenti nel nostro settore. In un periodo dove più che mai c'è bisogno di serenità e di cooperazione, le ripercussioni nei rapporti con i nostri principali partner economici sarebbero finalmente positive. La stessa Svizzera, è opportuno ricordare, riveste un'importanza tutt'altro che trascurabile nell'interscambio con i Paesi in questione. L'interesse a una rapida e soddisfacente conclusione dei negoziati è pertanto reciproco.

Accingendoci a commentare l'andamento della gestione aziendale, si può riassumere che il lavoro svolto in un contesto fra i più difficili di questi anni ha prodotto risultati positivi che trovano evidente riscontro a bilancio, ma purtroppo hanno scarsa visibilità nel conto economico.

Il nostro Personale ha saputo stringere i denti e serrare i ranghi quando necessario, dimostrando attaccamento aziendale e fiducia, sia nelle proprie capacità e sia nelle potenzialità della Banca. L'organico a fine esercizio risulta di 340 dipendenti (-9 unità), in lieve flessione a causa della normale fluttuazione interna.

La qualità dell'attivo, riferendoci ai crediti erogati alla clientela, si è confermata su ottimi livelli, grazie a un'oculata gestione e allo stato di salute dell'economia svizzera.

Quanto alle posizioni interbancarie, la collaborazione con la nostra Casa madre è stata ampia ed efficace. Le difficoltà nelle relazioni di settore, dove la fiducia non appare ricostituita, ha reso ancor più evidente la valenza dell'appartenenza a un Gruppo di riconosciuta solidità.

Investimenti nella logistica sono in corso per consentire l'imminente apertura dell'Agenzia di Samedan (GR), in Engadina, e il trasferimento in spazi definitivi, ampi e funzionali della Succursale di Berna.

La partecipata attiva in campo fiduciario e immobiliare Sofipo Fiduciaire SA ha consentito nel mutato contesto nuove sinergie e ulteriori prospettive di sviluppo e di collaborazione.

La raccolta complessiva da clientela si è assestata a CHF 4'777'200'000.- (-5% rispetto al precedente esercizio), di cui CHF 2.647'100'000.- (-10%) quale raccolta indiretta. Sul dato finale l'incidenza del cambio del franco svizzero, rivalutatosi del 15% rispetto all'euro, è stata marcata, in considerazione della preponderanza della valuta europea nei portafogli della clientela.

La nostra Sicav "Popso (SUISSE) Investment Fund", di diritto lussemburghese, ha per contro evidenziato patrimoni in crescita (+7%) e performance soddisfacenti.

La raccolta diretta è risultata stabile a CHF 2'130'100'000.- (=), ripartita fra "Impegni a titolo di risparmio e d'investimento", CHF 616'600'000.- (+5%); "Altri impegni nei confronti della clientela", CHF 1'334'600'000.- (-4%); "Obbligazioni di cassa", CHF 178'800'000.- (+17%).

"Life Benefit", la nostra fondazione attiva nella previdenza professionale individuale, ha confermato ritmi di sviluppo notevoli (+85%), grazie all'offerta di rendimenti elevati su un patrimonio investito in liquidità, pertanto al riparo da oscillazioni di mercato.

I crediti di cassa erogati a clientela hanno cifrato CHF 2'512'600'000.- (+17%), in forte incremento. Tale evoluzione è riconducibile alla voce "Crediti ipotecari", pari a CHF 1'925'700'000.- (+23%), mentre gli "Altri crediti nei confronti della clientela" sono risultati stabili a CHF 586'900'000.- (=). Evidenziamo la conclusione di un'operazione di credito di importanza straordinaria destinata al finanziamento dei lavori della galleria ferroviaria AlpTransit, il tunnel più lungo del mondo, condotta con il supporto della nostra Capogruppo.

Passando al conto economico, il "Risultato da operazioni su interessi" si è assestato a CHF 27'818'445.- (-4%), penalizzato sia dal livello dei tassi d'interesse, che dall'accresciuta concorrenza.

Il "Risultato da operazioni in commissioni e da prestazioni di servizio" presenta numeri in flessione a CHF 42'653'505.- (-14%). Tale andamento è riconducibile alla diminuzione intervenuta nella raccolta indiretta rispetto all'esercizio precedente. La marcata rivalutazione del franco svizzero ha inoltre ridimensionato la conversione delle commissioni dalla loro valuta originaria. Nonostante la situazione di incertezza non abbia favorito l'investimento azionario, in tale mercato è stata svolta una buona operatività, mantenendo un profilo di rischio relativamente contenuto.

Il "Risultato da operazioni di negoziazione" ha cifrato CHF 12'168'571.- (+2%), sostanzialmente stabile. L'attività di trading in divise e in titoli obbligazionari si è peraltro svolta positivamente, con volumi soddisfacenti.

Il totale dei "Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie" si è fissato a CHF 79'724'563.- (-13%).

Dalla parte dei costi, le "Spese per il personale" hanno segnato CHF 44'679'233.-, mentre le "Altre spese operative" si sono fermate a CHF 23'112'586.-, portando il totale dei "Costi d'esercizio" a CHF 67'791'819.- (=). Il livello invariato rispetto alla precedente chiusura evidenzia l'attenzione riposta dalla Banca nella gestione dei costi nonostante il proseguimento degli investimenti, in primo luogo nell'infrastruttura informatica.

"GoBanking", il canale elettronico di accesso via internet, ha confermato la preferenza della clientela, garantendo alla medesima, in un ambiente di elevata sicurezza, maggiore efficienza e risparmio di costi.

L'"Utile lordo" è di CHF 11'932'744.- (-49%).

Al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte e dopo il conteggio delle poste straordinarie, l'“Utile dell'esercizio” si fissa a CHF 4'700'780.- (-51%).

Il Consiglio d'Amministrazione della banca propone all'Assemblea Generale l'attribuzione dell'utile alla “Riserva legale generale”, conformemente all'art. 22 dello Statuto sociale. In caso di approvazione, grazie anche al già menzionato aumento di capitale, i fondi propri della Banca si attestano a CHF 227'352'785.- (+32%).

Ringraziamo, in conclusione, la rispettabile Clientela per la rinnovata fiducia, estendendo la gratitudine ai nuovi Clienti per aver scelto questa Banca; il Personale, per la sua dedizione e professionalità; l'onorevole FINMA per l'autorevole sostegno e l'Organo di revisione esterna, la rispettabile KPMG, per la sempre apprezzata collaborazione.

Lugano, 24 gennaio 2011

**Il Consiglio di Amministrazione**





*E voglio anche ricordare come in questa fabbrica, in questi anni,  
non abbiamo mai chiesto a nessuno a quale fede religiosa credesse, in quale partito  
militasse o ancora da quale regione d'Italia egli e la sua famiglia provenissero.*



**Illustrazione:**  
Manifesto pubblicitario per  
la macchina per scrivere MP1  
disegnato dal pittore Xanti Schawinsky  
nel 1935.

**Fotografia:**  
Ivrea - Olivetti 1969 dal libro  
"Una città una fabbrica" - Ivrea e  
la Olivetti dal 1967 al 1985 - nelle  
fotografie di Gianni Berengo Gardin.

## CONTO ANNUALE 2010

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

## ATTIVI

in CHF	Note	2010	2009	Variazione
Liquidità		58 588 960	61 787 821	(3 198 861)
Crediti nei confronti di banche		706 189 117	529 873 762	176 315 355
Crediti nei confronti della clientela	3.1	586 834 327	587 553 494	(719 167)
Crediti ipotecari	3.1	1 925 748 466	1 568 582 184	357 166 282
Investimenti finanziari	3.2	40 999 305	44 908 750	(3 909 445)
Partecipazioni	3.2, 3.3, 3.4	653 138	653 138	-
Immobilizzi	3.4	34 333 118	37 759 970	(3 426 852)
Ratei e risconti		9 324 524	14 137 706	(4 813 182)
Altri attivi	3.17	50 936 693	27 374 201	23 562 492
<b>Totale attivi</b>		<b>3 413 607 648</b>	<b>2 872 631 026</b>	<b>540 976 622</b>
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		554 463 829	497 161 083	57 302 746

## PASSIVI

in CHF	Note	2010	2009	Variazione
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		152	6 152	(6 000)
Impegni nei confronti di banche		927 812 566	485 024 527	442 788 039
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento		616 598 215	585 405 370	31 192 845
Altri impegni nei confronti della clientela		1 334 649 395	1 383 363 614	(48 714 219)
Obbligazioni di cassa	3.8	178 829 000	152 610 000	26 219 000
Ratei e risconti		14 345 795	15 771 277	(1 425 482)
Altri passivi	3.18	80 635 903	44 680 392	35 955 511
Rettifiche di valore e accantonamenti	3.9	33 383 837	33 117 689	266 148
Riserve per rischi bancari generali	3.9	15 000 000	15 000 000	-
Capitale sociale	3.10, 3.11	100 000 000	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	3.11	107 652 005	98 055 235	9 596 770
Utile d'esercizio	3.11	4 700 780	9 596 770	(4 895 990)
<b>Totale passivi</b>		<b>3 413 607 648</b>	<b>2 872 631 026</b>	<b>540 976 622</b>
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		734 035 879	354 463 324	379 572 555

## OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

in CHF	Note	2010	2009	Variazione
Impegni eventuali	3.1, 4.1	227 759 852	219 565 352	8 194 500
Impegni irrevocabili	3.1	15 000 000	13 200 000	1 800 000
Strumenti finanziari derivati	4.2	2 633 792 892	2 256 032 166	377 760 726
Valori di rimpiazzo positivi lordi		16 843 497	4 047 409	12 796 088
Valori di rimpiazzo negativi lordi		71 905 059	32 654 893	39 250 166
Operazioni fiduciarie	4.3	211 415 310	336 021 230	(124 605 920)

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2010

### CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

in CHF	Note	2010	2009	Variazione
Proventi per interessi:				
- interessi e sconti		66 862 662	67 033 928	(171 266)
- interessi e dividendi da investimenti finanziari		947 964	1 358 877	(410 913)
Oneri per interessi		(39 992 181)	(39 419 075)	(573 106)
<b>Risultato da operazioni su interessi</b>		<b>27 818 445</b>	<b>28 973 730</b>	<b>(1 155 285)</b>
Proventi per commissioni:				
- su operazioni di credito		1 523 022	947 350	575 672
- su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		41 491 496	46 945 592	(5 454 096)
- su altre prestazioni di servizio		5 583 186	6 618 302	(1 035 116)
Oneri per commissioni		(5 944 199)	(5 073 089)	(871 110)
<b>Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio</b>		<b>42 653 505</b>	<b>49 438 155</b>	<b>(6 784 650)</b>
<b>Risultato da operazioni di negoziazione</b>	5.2	<b>12 168 571</b>	<b>11 975 457</b>	<b>193 114</b>
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		(406 895)	224 354	(631 249)
Proventi da partecipazioni		25 000	25 000	-
Risultato da immobili		168 752	154 427	14 325
Altri proventi ordinari		1 087 567	1 099 518	(11 951)
Altri oneri ordinari		(3 790 382)	(585 218)	(3 205 164)
<b>Risultato degli altri proventi ordinari</b>		<b>(2 915 958)</b>	<b>918 081</b>	<b>(3 834 039)</b>
<b>Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie</b>		<b>79 724 563</b>	<b>91 305 423</b>	<b>(11 580 860)</b>
Costi d'esercizio:				
Spese per il personale	5.3	44 679 233	44 476 518	202 715
Altre spese operative	5.4	23 112 586	23 511 892	(399 306)
<b>Costi d'esercizio</b>		<b>67 791 819</b>	<b>67 988 410</b>	<b>(196 591)</b>
<b>Utile lordo</b>		<b>11 932 744</b>	<b>23 317 013</b>	<b>(11 384 269)</b>

## CONTO ECONOMICO

in CHF	Note	2010	2009	Variazione
Ammortamenti sugli immobilizzi	3.4	(7 788 765)	(8 487 057)	698 292
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		(154 701)	(3 217 984)	3 063 283
<b>Risultato intermedio</b>		<b>3 989 278</b>	11 611 972	(7 622 694)
Ricavi straordinari	5.5	929 502	1 016 798	(87 296)
Costi straordinari	5.5	-	(10 000)	10 000
Imposte		(218 000)	(3 022 000)	2 804 000
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>4 700 780</b>	9 596 770	(4 895 990)

## PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO

in CHF	Note	2010	2009	Variazione
Utile dell'esercizio		4 700 780	9 596 770	(4 895 990)
Utile riportato		-	-	-
<b>Utile disponibile</b>		<b>4 700 780</b>	9 596 770	(4 895 990)
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2010 di CHF 4 700 780 alla riserva legale generale		4 700 780	9 596 770	(4 895 990)
<b>Utile residuo riportato</b>		<b>-</b>	-	-

## CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2010

### CONTO DEL FLUSSO DI FONDI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010 (CON COMPARATIVO AL 2009)

#### FLUSSO DI FONDI IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO (FINANZIAMENTO INTERNO)

in migliaia di CHF	2010		2009	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato dell'esercizio	4 701	-	9 597	-
Ammortamenti	7 789	-	8 487	-
Rettifiche di valore e accantonamenti	266	-	2 798	-
Ratei e risconti attivi	4 813	-	637	-
Ratei e risconti passivi	-	1 425	-	746
Altri attivi	-	23 562	-	7 847
Altri passivi	35 956	-	-	13 301
<b>Totale flusso operativo</b>	<b>28 538</b>			<b>375</b>

#### FLUSSO DI FONDI DELLE VARIAZIONI RELATIVE AL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	50 000	-	-	-
<b>Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio</b>	<b>50 000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

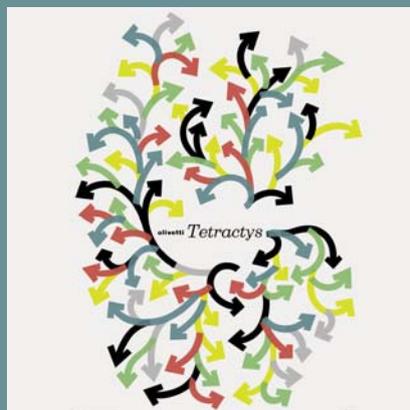
#### FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	-	-	-
Stabili ad uso della banca	-	36	-	1 039
Altri immobilizzi materiali	-	2 094	-	8 296
Immobilizzi immateriali	-	2 232	-	2 372
<b>Totale flusso negli immobilizzi</b>		<b>4 362</b>		<b>11 707</b>

## CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

## FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF	2010		2009	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
<b>Riporto</b>	78 538	4 362	-	12 082
<b>Attività a medio e lungo termine (&gt; 1 anno)</b>				
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	-	-	-	-
Altri impegni nei confronti della clientela	-	2 159	2 159	-
Obbligazioni di cassa	26 303	-	-	45 279
Crediti nei confronti della clientela	22 302	-	-	20 834
Crediti ipotecari	-	386 616	-	537 282
Investimenti finanziari	16 186	-	-	2 589
<b>Attività a breve termine</b>				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	-	6	5	-
Impegni nei confronti di banche	442 788	-	23 123	-
Impegni nei confronti della clientela	-	46 555	348 760	-
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	31 193	-	214 517	-
Obbligazioni di cassa	-	84	7 953	-
Crediti nei confronti di banche	-	176 315	-	210 035
Crediti nei confronti della clientela	-	21 583	12 535	-
Crediti ipotecari	29 450	-	219 467	-
Investimenti finanziari	-	12 278	14 215	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
<b>Totale flusso dell'attività bancaria</b>		77 374	26 715	
<b>Flussi totali</b>	78 538	81 736	26 715	12 082
<b>Variazione della liquidità</b>	3 198			14 633



*Se le forze materiali si sottrarranno agli impulsi spirituali,  
se l'economia, la tecnica, la macchina prevarranno sull'uomo nella loro  
inesorabile logica meccanica, l'economia, la tecnica, la macchina non serviranno che  
a consegnare ordigni di distruzione e di disordine.*

**Illustrazione:**  
Pubblicità di Giovanni Pintori per  
la macchina da calcolo Tetractys.

**Fotografia:**  
Ivrea - Olivetti 1983 dal libro  
"Una città una fabbrica" - Ivrea e  
la Olivetti dal 1967 al 1985 - nelle  
fotografie di Gianni Berengo Gardin.

## ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2010

### 1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia ed uno sportello situati a Lugano, un'agenzia situata a Paradiso, una succursale a St. Moritz con tre agenzie, a Poschiavo, Castasegna, Pontresina e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca, una succursale a Chiasso con un'agenzia a Mendrisio, una succursale a Coira con un'agenzia a Davos e San Gallo, una succursale a Basilea con un'agenzia di città e succursali a Locarno, Zurigo, Berna e Monaco (Principato).

A fine esercizio, il personale impiegato complessivamente risulta pari a 340 dipendenti (fine 2009: 349 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 325.60 dipendenti (2009: 335.30 dipendenti).

La Banca non ricorre ad attività esternalizzate così come intese nella circolare FINMA 2008/7 "Outsourcing banche".

### 2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate dalle direttive della Autorità federale di vigilanza dei mercati finanziari FINMA, in particolare quelle contenute nella Circolare 2008/2 "Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti (art. 23-27 OBCR)" del 1° gennaio 2009 (stato al 19 novembre 2009). Le operazioni effettuate dalla Banca vengono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che, alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

#### INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

---

##### CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

L'iscrizione a bilancio di questa voce è effettuata al valore nominale.

Per i rischi potenziali sulla clientela, esiste una rettifica di valore mediante costituzione di un apposito fondo nella voce del passivo "Rettifiche di valore e accantonamenti".

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi non sono registrati a conto economico ma differiti attraverso la posta "Rettifiche di valore e accantonamenti".

##### INVESTIMENTI FINANZIARI

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e non destinati a essere conservati sino alla scadenza (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato.

##### PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

## IMMOBILIZZI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2010	2009
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

## RATEI E RISCOINTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

## IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

## IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni verso le banche, la clientela e per obbligazioni di cassa, sono valutati al loro valore nominale.

## RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio vengono costituite singole rettifiche di valore e accantonamenti in base al principio della prudenza. I rischi potenziali di credito sono coperti con rettifiche di valore e accantonamenti forfettari per classe di rating, a eccezione dei crediti compromessi, per i quali si effettuano degli accantonamenti individuali. Rinviamo inoltre ai commenti nella sezione "Rischi di credito".

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di rimpiazzo positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al prezzo di mercato - in mancanza del quale sono valutati al costo - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Altri attivi" o "Altri passivi". Il risultato della valutazione viene contabilizzato a conto economico.

Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di rimpiazzo viene contabilizzato nel conto di compensazione (*Altri attivi o Altri passivi*), senza effetto sul conto economico.

Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, questi sono registrati nel "Risultato da operazioni su interessi".

## CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio).

Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I contratti a termine (*outright*) e la parte a termine degli *swap* vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1.2522 (2009: 1.4839); USD 0.9372 (2009: 1.0298).

## CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

## REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni REPO hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni nei confronti di banche". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

## INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I costi e i ricavi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di rimpiazzo positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi", senza effetto sul conto economico.

## MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

---

Durante il 2010, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, non vi sono state modifiche dei principi contabili di allestimento del bilancio e di valutazione.

## IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale ad una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swisslife). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali, il primo per tutti i dipendenti ed il secondo per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.

I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra le Spese per il personale, alla voce "Prestazioni sociali".

Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

## AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

---

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi che avrebbero potuto comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31 dicembre 2010.

## GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio d'Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione di rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettiva sui rischi ai quali l'istituto è esposto. Durante la sua analisi dei rischi il Consiglio d'Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo implementato, avente lo scopo di gestire e ridurre i rischi.

### INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività ed incrementare il valore dell'azienda.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi in stretta dipendenza con il proprio assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce la propensione al rischio e ha la responsabilità di approvare, su proposta della Direzione Generale, la politica di rischio della Banca.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede ad informare il Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Assets and Liabilities Management (A.L.CO.), le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.

È presente un servizio di Risk Management preposto alla sorveglianza, alla misurazione e all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della politica dei rischi e dei limiti di rischio, in sinergia con altri servizi e uffici di verifica e di controllo.

### TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, di liquidità e di rifinanziamento, operativi, legali, di reputazione e di compliance.

#### RISCHI DI CREDITO

Rischio di subire perdite per effetto dell'insolvenza di una controparte.

In caso di default, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali coperture fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa, crediti lombard e crediti commerciali.

Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti a pegno mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore venale dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale.

La valutazione del rischio è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 10 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza) e la fissazione di tassi di recupero in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a sua volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali. I tassi di recupero (recovery rate) sono stabiliti forfettariamente in funzione della tipologia delle coperture costituite (ipotecarie, lombard o in bianco) e del livello di anticipabilità.

La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.

Gli accantonamenti rispettivamente le rettifiche di valore economicamente necessarie a fronte del rischio di credito sono calcolati in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Per i crediti compromessi sono invece effettuati anche accantonamenti e rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.

## RISCHI DI MERCATO

Rischio di subire perdite di valore dovute a decrementi di attività e/o incrementi delle passività indotte dall'avverso andamento dei mercati finanziari e, pertanto, riconducibili ai rischi di prezzo, di tasso e di cambio.

## RISCHI DI TASSO

L'esposizione della Banca è principalmente riconducibile alla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi.

A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza vengono effettuate operazioni di Interest Rate Swap (micro e macro Hedge) unicamente con la Casa Madre.

Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per fronteggiare rischi di oscillazione tasso sul rifinanziamento di contratti di credito con la clientela a tasso fisso aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine.

La Banca agisce in tale ambito come Swap Payer pagando la parte fissa alla Casa Madre e ricevendo in contropartita la parte variabile (su base Libor).

I criteri di efficacia corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre (80-125%). Eventuali parti non efficaci relative a operazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

## RISCHI DI CAMBIO

L'esposizione della Banca ai rischi divisa è limitata essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

## RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Il livello di liquidità è sorvegliato in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni legali.

Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento sono inoltre effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie.

## RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite dirette e indirette derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

## RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire i rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

## RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

Nell'ambito del compliance, attività volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio della Banca.

## POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

---

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre ad operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite "Interest Rate Swap".





*“Comunità”, il nome lo dice e il programma lo riafferma,  
è un Movimento che tende ad unire, non a dividere, tende a collaborare,  
desidera insegnare, mira a costruire. Non siamo venuti dunque per dividere,  
ma per esaltare i migliori, per proteggere i deboli, per sollevare gli ignoranti,  
per scoprire le vocazioni.*

**Illustrazione:**

La copertina del libro  
“Olivetti 1908 - 1958”, pubblicato  
dalla Società Olivetti per celebrare  
i 50 anni dalla fondazione,  
eseguita da Giovanni Pintori.

**Fotografia:**

Brusson, Colonia estiva Olivetti,  
1969 dal libro “Una città una fabbrica”  
- Ivrea e la Olivetti dal 1967 al 1985 -  
nelle fotografie di Gianni Berengo  
Gardin.

### 3. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

#### 3.1. SOMMARIO DELLE COPERTURE DEI PRESTITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

in CHF	Genere della copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
<b>Crediti</b>				
Crediti nei confronti della clientela	174 660 630	246 338 065	165 835 632	586 834 327
Crediti ipotecari				
Edilizia abitativa	1 728 626 271	-	-	1 728 626 271
Edilizia commerciale	197 122 195	-	-	197 122 195
Altri	-	-	-	-
<b>Anno in rassegna</b>	<b>2 100 409 096</b>	<b>246 338 065</b>	<b>165 835 632</b>	<b>2 512 582 793</b>
Anno precedente	1 767 921 403	236 708 402	151 505 873	2 156 135 678
<b>Fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	2 072 310	145 446 327	80 241 215	227 759 852
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Impegni irrevocabili	-	-	15 000 000	15 000 000
<b>Anno in rassegna</b>	<b>2 072 310</b>	<b>145 446 327</b>	<b>95 241 215</b>	<b>242 759 852</b>
Anno precedente	1 174 433	135 110 288	96 480 631	232 765 352

#### CREDITI COMPROMESSI

in CHF	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Accantonamento specifico
<b>Anno in rassegna</b>	<b>13 038 560</b>	<b>3 003 205</b>	<b>10 035 355</b>	<b>10 035 355</b>
Anno precedente	9 525 404	3 219 083	6 306 321	6 306 321

## 3.2. SUDDIVISIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DELLE PARTECIPAZIONI

Investimenti finanziari in CHF	Valore contabile		Valore di mercato	
	2010	2009	2010	2009
<b>Titoli di credito</b>	<b>34 520 623</b>	38 659 044	<b>34 648 268</b>	39 040 656
di cui proprie obbligazioni o obbligazioni di cassa	-	-	-	-
di cui destinati ad essere conservati fino alla scadenza	-	-	-	-
di cui portati a bilancio secondo il principio del valore più basso	34 520 623	38 659 044	34 648 268	39 040 656
<b>Titoli di partecipazione</b>	<b>6 478 682</b>	6 249 706	<b>6 485 741</b>	6 320 182
di cui partecipazioni qualificate	-	-	-	-
<b>Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)</b>	-	-	-	-
<b>Metalli preziosi</b>	-	-	-	-
<b>Immobili</b>	-	-	-	-
<b>Totale Investimenti finanziari</b>	<b>40 999 305</b>	44 908 750	<b>41 134 009</b>	45 360 838
di cui titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	28 383 536	36 664 893	-	-

Indicazioni relative ai propri titoli di partecipazione  
contenuti nelle immobilizzazioni finanziarie

in CHF	Numero		Valore contabile	
	2010	2009	2010	2009
Situazione al 01.01.10	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Situazione al 31.12.10	-	-	-	-

## Partecipazioni

in CHF	2010	2009
Con valore di borsa	-	-
Senza valore di borsa	653 138	653 138
<b>Totale delle partecipazioni</b>	<b>653 138</b>	653 138

### 3.3. RAGIONE SOCIALE, SEDE, ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (QUOTE DI VOTO E DI CAPITALE ED EVENTUALI VINCOLI CONTRATTUALI) DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale sociale	Quota di partecipazione
SOFIPO Fiduciaire SA	Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30 %

Il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 23a OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2010.

### 3.4. SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI

in CHF	Investimenti al valore d'acquisto	Ammortamenti finora eseguiti	Valore contabile 31.12.2009	Riclassificazione	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2010
<b>Partecipazioni</b>								
di minoranza	1 253 138	(600 000)	653 138	-	-	-	-	653 138
di maggioranza	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1 253 138</b>	<b>(600 000)</b>	<b>653 138</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>653 138</b>
<b>Immobilizzi</b>								
Stabili ad uso della Banca	22 178 260	(3 121 444)	19 056 816	-	36 248	-	(1 054 092)	18 038 972
Altri immobilizzi materiali	66 822 815	(50 009 877)	16 812 938	-	2 809 207	(715 311)	(4 505 825)	14 401 009
Immobilizzi immateriali	28 630 131	(26 739 915)	1 890 216	-	1 720 418	-	(2 126 577)	1 484 057
Costi attivati (aumento capitale)	-	-	-	-	511 350	-	(102 270)	409 080
<b>Totale</b>	<b>117 631 206</b>	<b>(79 871 236)</b>	<b>37 759 970</b>	<b>-</b>	<b>5 077 223</b>	<b>(715 311)</b>	<b>(7 788 764)</b>	<b>34 333 118</b>
<b>Valore d'assicurazione</b>								
Stabili ad uso della Banca			15 923 000					15 923 000
Altri immobilizzi materiali			32 500 000					32 500 000

### 3.5. COSTI DI FONDAZIONE, D'AUMENTO DEL CAPITALE E D'ORGANIZZAZIONE ISCRITTI FRA GLI ATTIVI

in CHF

	<b>31.12.2010</b>	31.12.2009
Costi aumento capitale (aumento di CHF 50 mio. effettuato nel 2010)	409 080	-

### 3.6. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CON RISERVA DI PROPRIETÀ (VALORE CONTABILE)

in CHF

	Valore contabile degli attivi messi a garanzia o ceduti a titolo di garanzia	Impegni effettivi
Titoli a garanzia presso la BNS	3 513 866	Nessun Impegno
Titoli a garanzia presso SIS	4 002 011	Nessun Impegno

#### Operazioni Repo effettuate con titoli

	<b>Anno corrente</b>	Anno precedente
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni REPO	20 867 659	29 149 021
Parte per la quale il diritto di procedere ad alienazioni o messa a pegno successiva è stata concessa senza restrizioni	-	-

### 3.7. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUZIONI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza banca, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS superiore al limite massimo della rendita semplice di vecchiaia AVS
- nel secondo contratto sono assicurati tutti i Membri di Direzione al termine di un periodo d'attesa di 36 mesi non prima del compimento del 40<sup>esimo</sup> anno di età.

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età del pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati.

Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 ad opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

Indicazioni riferite ai piani di previdenza	31.12.2010	31.12.2009
in CHF		
<b>a) Riserva del datore di lavoro</b>		
Valore nominale	-	-
Rinuncia all'utilizzo	-	-
Costituzione di riserve del datore di lavoro	-	-
Valore in bilancio della riserva del datore di lavoro	-	-
<b>Risultato della riserva del datore di lavoro contabilizzata alla voce "Spese per il personale"</b>		
Creazione della riserva del datore di lavoro	-	-
<b>b) Vantaggi / impegni economici futuri</b>		
<i>Istituzioni di previdenza senza eccedenza e senza ammanco di copertura</i>		
Importo della sovraeccedenza / sottocopertura della fondazione collettiva	-	-
Importo della sovraeccedenza / sottocopertura relativa alla Banca	-	-
Effetti sul conto economico	-	-
<b>c) Costo della previdenza nelle spese per il personale (prestazioni sociali)</b>		
Contributi relativi al periodo in esame	4 153 676	3 651 107
Variazioni dovute ai vantaggi / impegni economici futuri	-	-
Costituzione di riserve del datore di lavoro	-	-
<b>Totale costo della previdenza nelle spese per il personale</b>	<b>4 153 676</b>	<b>3 651 107</b>

Non vi sono obblighi particolari risultanti dalla cessazione di rapporti di lavoro, tranne per quanto attiene alle "prestazioni di libero passaggio".

Non essendoci fondi liberi non viene calcolato nessun valore attuale di eventuali riduzioni future dei contributi.

### 3.8. PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO

Al giorno di chiusura del bilancio non sussistevano prestiti obbligazionari.

Risultavano invece in circolazione le seguenti obbligazioni di cassa.

in migliaia di CHF

Tasso	Scadenza										Totale	
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
0.500 %	679											679
0.625 %	2 681	575										3 256
0.750 %	500	485										985
0.875 %	525	351	74									950
1.000 %	1 035		450									1 485
1.125 %		2 821	668	538								4 027
1.250 %		1 713	2 000	440								4 153
1.375 %	198	6 000		30	115							6 343
1.500 %	81	380	2 906	385	215	25						3 992
1.625 %			36 852	76	200							37 128
1.750 %		60		50						10		120
1.875 %	38			9 224								9 262
2.000 %			65	10	739	160						974
2.125 %	346	33		50	29 408	6	20					29 863
2.250 %	600	100	336			120	11			10		1 177
2.375 %	602	385						1				988
2.500 %	764	520	445			50			246	10		2 035
2.625 %	10 998	400	209	10				100	88			11 805
2.750 %	1 564	1 616	275	124	20							3 599
2.875 %	2 146	300	82	65								2 593
3.000 %	6 995	2 295	2 494	514								12 298
3.125 %	802	1 826	204	20		10						2 862
3.250 %	5 787	395		604	111	2						6 899
3.375 %	500	4 237	600	48			10	4				5 399
3.500 %	25 000		150	667	140							25 957
<b>Totale</b>	<b>61 841</b>	<b>24 492</b>	<b>47 810</b>	<b>12 855</b>	<b>30 948</b>	<b>373</b>	<b>41</b>	<b>105</b>	<b>334</b>	<b>30</b>		<b>178 829</b>

## 3.9. RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI

in CHF	Situazione fine esercizio precedente	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Modifica dello scopo, riclassifica	Recuperi di credito, interessi in pericolo, differenze di cambio	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Accantonamenti per imposte latenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita e altri rischi:</b>							
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita (rischi di delcredere e rischi Paese)	19 792 304	(223 574)	4 590 282	(1 516 541)	1 961 263	-	24 603 734
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	13 325 385	-	(4 590 282)	-	45 000	-	8 780 103
<b>Subtotale</b>	<b>33 117 689</b>	<b>(223 574)</b>	<b>-</b>	<b>(1 516 541)</b>	<b>2 006 263</b>	<b>-</b>	<b>33 383 837</b>
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti</b>	<b>33 117 689</b>	<b>(223 574)</b>	<b>-</b>	<b>(1 516 541)</b>	<b>2 006 263</b>	<b>-</b>	<b>33 383 837</b>
Dedotti:							
Rettifiche di valore compensate direttamente all'attivo	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti a bilancio</b>	<b>33 117 689</b>	<b>(223 574)</b>	<b>-</b>	<b>(1 516 541)</b>	<b>2 006 263</b>	<b>-</b>	<b>33 383 837</b>
<b>Riserve per rischi bancari generali</b>	<b>15 000 000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15 000 000</b>

Le riserve per rischi bancari generali non sono tassate.

## 3.10. CAPITALE SOCIALE

in CHF	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
<b>Capitale sociale</b>	<b>100 000 000</b>	<b>1 000 000</b>	<b>100 000 000</b>

**Il capitale sociale è variato.**

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia), è una Società Cooperativa per Azioni e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Telematico Azionario della borsa di Milano (MTA).

**In data 15 marzo 2010 la Banca ha effettuato un aumento del Capitale Sociale di CHF 50 000 000, portandolo a CHF 100 000 000.**

## 3.11. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	2010	2009
<b>Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio</b>		
Capitale azionario versato	50 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	98 055 235	85 388 616
Riserva per rischi bancari generali	15 000 000	15 000 000
Utile di bilancio	9 596 770	12 666 619
<b>Totale</b>	<b>172 652 005</b>	163 055 235
Attribuzione alla riserva legale generale	9 596 770	12 666 619
Dividendo e altre attribuzioni prelevate sull'utile dell'anno precedente	(9 596 770)	(12 666 619)
Utile dell'esercizio in rassegna	4 700 780	9 596 770
Aumento Capitale sociale	50 000 000	-
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>227 352 785</b>	172 652 005
di cui:		
Capitale sociale	<b>100 000 000</b>	50 000 000
Riserva legale generale	<b>107 652 005</b>	98 055 235
Riserva per rischi bancari generali	<b>15 000 000</b>	15 000 000
Utile di bilancio	<b>4 700 780</b>	9 596 770
<b>Totale</b>	<b>227 352 785</b>	172 652 005

### 3.12. STRUTTURA DELLE SCADENZE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE, DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DEL CAPITALE DI TERZI

in CHF	Scadenza del capitale							
	A vista	Discicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Immobili- lizzato	Totale
<b>Attivo circolante</b>								
Liquidità	58 588 960	-	-	-	-	-	-	58 588 960
Crediti nei confronti di banche	442 550 225	-	263 638 892	-	-	-	-	706 189 117
Crediti nei confronti della clientela	14 855 108	250 654 840	240 149 118	53 508 151	13 020 000	14 647 110	-	586 834 327
Crediti ipotecari	15 962 737	452 116 929	87 343 800	117 008 950	959 329 950	293 986 100	-	1 925 748 466
Investimenti finanziari	6 478 682	-	4 271 880	8 811 039	19 462 704	1 975 000	-	40 999 305
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>538 435 712</b>	<b>702 771 769</b>	<b>595 403 690</b>	<b>179 328 140</b>	<b>991 812 654</b>	<b>310 608 210</b>	<b>-</b>	<b>3 318 360 175</b>
Esercizio precedente	616 186 290	533 452 713	455 105 757	234 928 524	747 597 523	205 435 204	-	2 792 706 011
<b>Capitale di terzi</b>								
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	152	-	-	-	-	-	-	152
Impegni nei confronti di banche	92 715 955	-	534 705 400	300 391 211	-	-	-	927 812 566
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	616 598 215	-	-	-	-	-	-	616 598 215
Altri impegni nei confronti della clientela	1 105 650 152	-	167 656 100	61 343 143	-	-	-	1 334 649 395
Obbligazioni di cassa	-	-	3 790 000	58 051 000	116 105 000	883 000	-	178 829 000
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>1 814 964 474</b>	<b>-</b>	<b>706 151 500</b>	<b>419 785 354</b>	<b>116 105 000</b>	<b>883 000</b>	<b>-</b>	<b>3 057 889 328</b>
Esercizio precedente	1 772 510 742	-	517 478 920	223 575 926	92 446 075	398 000	-	2 606 409 663

### 3.13. CREDITI E IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ COLLEGATE E CREDITI A ORGANI

in CHF	2010	2009	Variazione
Crediti a organi	6 910 000	7 110 000	(200 000)

I crediti agli organi sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni indicati a piè di bilancio derivano esclusivamente da operazioni interbancarie con la Casa Madre.

Le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

## 3.14. SUDDIVISIONE DEL BILANCIO TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in migliaia di CHF	2010		2009	
	Svizzera	Eestero	Svizzera	Eestero
<b>Attivi</b>				
Liquidità	57 921	668	61 093	695
Crediti nei confronti di banche	95 471	610 719	11 068	518 806
Crediti nei confronti della clientela	436 862	149 972	409 066	178 487
Crediti ipotecari	1 925 748	-	1 568 582	-
Investimenti finanziari	8 271	32 728	7 273	37 636
Partecipazioni	653	-	653	-
Immobilizzi	34 037	296	37 431	329
Ratei e risconti	8 146	1 179	13 021	1 117
Altri attivi	45 403	5 534	25 334	2 040
<b>Totale attivi</b>	<b>2 612 512</b>	<b>801 096</b>	2 133 521	739 110
<b>Passivi</b>				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	-	-	6	-
Impegni nei confronti di banche	179 874	747 939	127 895	357 129
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	440 961	175 637	405 197	180 208
Altri impegni nei confronti della clientela	882 556	452 093	681 013	702 351
Obbligazioni di cassa	178 829	-	152 610	-
Ratei e risconti	12 424	1 922	14 263	1 508
Altri passivi	63 797	16 839	38 777	5 904
Rettifiche di valore e accantonamenti	33 038	346	32 891	227
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	15 000	-
Capitale sociale	100 000	-	50 000	-
Riserva legale generale	107 652	-	98 055	-
Utile d'esercizio	4 701	-	9 597	-
<b>Totale passivi</b>	<b>2 018 832</b>	<b>1 394 776</b>	1 625 304	1 247 327

## 3.15. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI SECONDO PAESI O GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	2010		2009	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	2 611 164	77	2 133 520	74
Paesi OCSE	762 441	22	696 883	24
Altri Paesi	40 003	1	42 228	2
<b>Totale attivi</b>	<b>3 413 608</b>	<b>100</b>	<b>2 872 631</b>	<b>100</b>

## 3.16. BILANCIO SECONDO LE VALUTE

in migliaia di CHF

<b>Attivi</b>	<b>CHF</b>	<b>EUR</b>	<b>USD</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
Liquidità	51 432	6 608	343	205	58 589
Crediti nei confronti di banche	59 647	385 806	78 269	182 467	706 189
Crediti nei confronti della clientela	416 657	130 067	13 703	26 407	586 834
Crediti ipotecari	1 916 079	9 669	-	-	1 925 748
Investimenti finanziari	18 480	20 336	2 183	-	40 999
Partecipazioni	653	-	-	-	653
Immobilizzi	34 037	296	-	-	34 333
Ratei e risconti	6 992	2 211	60	61	9 325
Altri attivi	33 940	11 494	4 976	528	50 937
<b>Totale attivi a bilancio</b>	<b>2 537 917</b>	<b>566 488</b>	<b>99 534</b>	<b>209 668</b>	<b>3 413 608</b>
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	128 885	961 893	237 722	51 683	1 380 183
<b>Totale attivi</b>	<b>2 666 802</b>	<b>1 528 381</b>	<b>337 256</b>	<b>261 351</b>	<b>4 793 791</b>
<b>Passivi</b>					
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	-	-	-	-	-
Impegni nei confronti di banche	171 322	680 406	23 127	52 958	927 813
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	446 209	170 390	-	-	616 598
Altri impegni nei confronti della clientela	711 028	465 368	118 567	39 687	1 334 649
Obbligazioni di cassa	178 829	-	-	-	178 829
Ratei e risconti	11 188	2 938	81	139	14 346
Altri passivi	75 221	3 875	399	1 141	80 636
Rettifiche di valore e accantonamenti	33 056	327	-	-	33 384
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	-	-	15 000
Capitale sociale	100 000	-	-	-	100 000
Riserva legale generale	107 652	-	-	-	107 652
Utile d'esercizio	4 701	-	-	-	4 701
<b>Totale passivi a bilancio</b>	<b>1 854 205</b>	<b>1 323 303</b>	<b>142 174</b>	<b>93 925</b>	<b>3 413 608</b>
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	827 838	192 591	192 731	167 023	1 380 183
<b>Totale passivi</b>	<b>2 682 043</b>	<b>1 515 894</b>	<b>334 905</b>	<b>260 948</b>	<b>4 793 791</b>
Posizione netta per divisa	(15 241)	12 487	2 351	403	-

## 3.17. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI ATTIVI

in CHF	2010	2009	Variazione
Imposte anticipate e IVA da recuperare	1 507 731	1 855 346	(347 615)
Valori di rimpiazzo positivi degli strumenti finanziari derivati	17 116 518	4 303 128	12 813 390
Conto di compensazione	29 536 681	18 027 105	11 509 576
Altri	2 775 763	3 188 622	(412 859)
<b>Totale</b>	<b>50 936 693</b>	<b>27 374 201</b>	<b>23 562 492</b>

## 3.18. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF	2010	2009	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	5 419 253	8 514 939	(3 095 686)
Valori di rimpiazzo negativi degli strumenti finanziari derivati	72 178 080	32 910 613	39 267 467
Conto di compensazione	-	-	-
Fornitori	2 034 949	1 982 881	52 068
Altri	1 003 621	1 271 959	(268 338)
<b>Totale</b>	<b>80 635 903</b>	<b>44 680 392</b>	<b>35 955 511</b>

#### 4. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

##### 4.1. IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	2010	2009
Garanzie prestate e strumenti analoghi	181 892 690	170 144 720
Crediti documentari	45 867 162	49 420 632
<b>Totale impegni eventuali</b>	<b>227 759 852</b>	219 565 352

## 4.2. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI APERTI ALLA FINE DELL'ANNO

in CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali
<b>Strumenti di tasso</b>						
Contratti a termine, y.c FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	29 536 681	1 080 550 000
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Divise/Metalli preziosi</b>						
Contratti a termine	15 977 678	41 502 558	1 312 875 907	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	622 756	622 756	53 292 604	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Titoli di partecipazione/indici</b>						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	225 406	225 406	16 237 680	-	-	-
Opzioni (OTC)	17 657	17 657	5 896 980	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Derivati di credito</b>						
Credit default swaps	-	-	-	-	-	-
Total return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri derivati di credito	-	-	-	-	-	-
<b>Diversi</b>						
Contratti a termine	-	-	164 939 721	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Totale prima dell'impatto dei contratti di netting</b>						
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>16 843 497</b>	<b>42 368 377</b>	<b>1 553 242 892</b>	<b>-</b>	<b>29 536 681</b>	<b>1 080 550 000</b>
Esercizio precedente	4 047 409	14 627 788	1 388 332 166	-	18 027 105	867 700 000

## 4.2. (CONTINUAZIONE)

in CHF	Totale dopo impatto contratti di netting	
	Valore di rimpiazzo positivo cumulato	Valore di rimpiazzo negativo cumulato
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>16 843 497</b>	<b>71 905 059</b>
Esercizio precedente	4 047 409	32 654 893

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre (80-125%).

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

Con riferimento ai valori di rimpiazzo su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di Swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della banca.

Nei "Contratti a termine" della voce "Diversi", vengono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2010, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta

## 4.3. OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	2010	2009	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	4 009 809	18 821 218	(14 811 409)
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	207 405 501	317 200 012	(109 794 511)
<b>Totale</b>	<b>211 415 310</b>	<b>336 021 230</b>	<b>(124 605 920)</b>

## 4.4. AVERI DELLA CLIENTELA

in mio CHF	2010	2009	Variazione
<b>Tipologia degli averi amministrati</b>			
Averi detenuti tramite strumenti di investimento collettivo gestiti dalla Banca	798.5	749.1	49.4
Averi con mandato di gestione	903.9	991.6	(87.7)
Altri averi	3 873.3	4 055.3	(182.0)
<b>Totale averi amministrati (compresi averi considerati in doppio)</b>	<b>5 575.7</b>	<b>5 796.0</b>	<b>(220.3)</b>
di cui considerati in doppio	398.1	401.4	(3.3)
Apporti/(ritiri) netti (compresi averi considerati in doppio)	22.1	(769.3)	791.4

Il dato "Altri averi" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa. Non sono presenti averi patrimoniali in semplice custodia.

Eventuali crediti alla clientela non sono dedotti.

Gli apporti/(ritiri) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

## 5. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### 5.1. REDDITO DI RIFINANZIAMENTO NELLA POSTA PROVENTI PER INTERESSI E SCONTI

La Banca non fa uso di questa possibilità.

### 5.2. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE

in CHF	2010	2009	Variazione
Operazioni in divise e monete estere	11 124 241	10 760 979	363 262
Negoziazione di titoli	1 044 330	1 214 478	(170 148)
<b>Totale</b>	<b>12 168 571</b>	<b>11 975 457</b>	<b>193 114</b>

### 5.3. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE

in CHF	2010	2009	Variazione
Stipendi	34 997 482	35 005 828	(8 346)
Prestazioni sociali	7 479 301	7 116 039	363 262
Altre spese	2 202 450	2 354 651	(152 201)
<b>Totale</b>	<b>44 679 233</b>	<b>44 476 518</b>	<b>202 715</b>

### 5.4. SUDDIVISIONE DELLE ALTRE SPESE OPERATIVE

in CHF	2010	2009	Variazione
Spese per i locali	7 815 651	8 018 940	(203 289)
Spese per informatica, macchine, mobili, veicoli e altre installazioni	4 384 823	4 316 254	68 569
Altre spese operative	10 912 112	11 176 698	(264 586)
<b>Totale</b>	<b>23 112 586</b>	<b>23 511 892</b>	<b>(399 306)</b>

## 5.5. RICAVI E COSTI STRAORDINARI

La voce "Ricavi straordinari" è costituita principalmente dalla dissoluzione di un impegno iscritto alla voce "Altri Passivi" per CHF 261 003 che non si è realizzato, da una sopravvenienza attiva per CHF 483 934 riferita a posizioni pregresse andate in prescrizione e da una plusvalenza sulla vendita di immobili acquisiti all'asta per CHF 99 689.

Nel 2009 tale voce era per lo più costituita per CHF 407 170 dallo scioglimento di accantonamento per crediti non più necessari, nonché per CHF 603 747 dalla dissoluzione di un impegno iscritto alla voce "Altri passivi" che non si è realizzato.

## 5.6. RIVALUTAZIONE NELL'AMBITO DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO AL MASSIMO FINO A CONCORRENZA DEL VALORE D'ACQUISTO (ART. 665 E 665A DEL CODICE DELLE OBBLIGAZIONI)

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

## 5.7. RICAVI E COSTI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA ORDINARIA RIPARTITI TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in CHF	2010		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato da operazioni su interessi	26 726 082	1 092 363	27 818 445
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	40 158 155	2 495 350	42 653 505
Risultato da operazioni di negoziazione	11 945 349	223 222	12 168 571
Risultato degli altri proventi ordinari	(2 915 958)	-	(2 915 958)
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie	75 913 628	3 810 935	79 724 563
Costi d'esercizio	64 436 698	3 355 121	67 791 819
<b>Utile lordo</b>	<b>11 476 930</b>	<b>455 814</b>	<b>11 932 744</b>

\* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

## 6. INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CALCOLO DEI FONDI PROPRI

In merito alle esigenze di pubblicazione relativamente al 3° pilastro di Basilea II, contemplate nell'art. 35 della Ordinanza sui Fondi Propri (OFoP), e concretizzate tramite la Circolare FINMA 2008/22 "Esigenze di pubblicazione relative ai fondi propri nel settore bancario" (corrispondente alla vecchia Circ. CFB 06/4 "Esigenze di pubblicazione relative ai fondi propri"), rimandiamo alle informazioni che verranno pubblicate nel rapporto annuale della nostra Casa Madre (Banca Popolare di Sondrio) al 31 dicembre 2010.



## RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE



**KPMG SA**  
**Audit Financial Services**  
Badenerstrasse 172  
CH-8004 Zurigo

Casella postale  
CH-8026 Zurigo

Telefono +41 44 249 31 31  
Telefax +41 44 249 23 19  
Internet [www.kpmg.ch](http://www.kpmg.ch)

Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale all'Assemblea generale della

### **Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano**

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (pagine 21 a 54) della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso dei fondi e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

#### *Responsabilità del Consiglio d'amministrazione*

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

#### *Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probatori per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probatori ivi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

#### *Opinione di revisione*

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



*Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano  
Rapporto dell'Ufficio di revisione  
sul conto annuale  
all'Assemblea generale*

### **Rapporto in base ad altre disposizioni legali**

Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR) e che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Patrizio Aggio  
*Perito revisore abilitato  
Revisore responsabile*

Daniel Senn  
*Perito revisore abilitato*

Zurigo, 24 gennaio 2011

*Allegati:*

- Conto annuale costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso dei fondi e allegato
- Proposta d'impiego dell'utile di bilancio



## I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI E LIBRETTI DI DEPOSITO  
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBIO

TRAFFICO PAGAMENTI

CONSULENZA IN INVESTIMENTI

GESTIONE PATRIMONIALE

CUSTODIA TITOLI

OPERAZIONI SU DIVISE

METALLI PREZIOSI

TESORERIA

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

CREDITI IPOTECARI

CREDITI LOMBARD

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

FONDI DI INVESTIMENTO  
POPSO(SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

PRODOTTI ASSICURATIVI  
GENERALI (SCHWEIZ)

ATTIVITÀ FIDUCIARIE IN COLLABORAZIONE  
CON SOFIPO FIDUCIAIRE SA

PERSONAL BENEFIT

LIFE BENEFIT (3° PILASTRO)

GOBANKING

SPORTELLLO VIRTUALE  
FREE CALL 00 800 800 767 76

## PREFAZIONE

L'ispirazione dell'iniziativa culturale, che da quando esiste la BPS SUISSE è parte della Relazione di bilancio, la devo al grande critico e prosatore perugino Giuseppe Prezzolini. Ebbi la fortuna di conoscerlo a Lugano, città dove il personaggio visse dal 1968 fino al decesso, avvenuto nel 1982. Lo frequentai, affascinato dal suo sapere, con cui manifestava la sua personalità curiosa e inquieta: uomo ricco di cultura e divulgatore di idee.

La monografia che accompagna la Relazione dell'esercizio 2010 porta il nome illustre di un industriale italiano geniale, intellettuale e pure politico: Adriano Olivetti, ingegnere, figlio di Camillo, il fondatore della "Prima Fabbrica Italiana Macchine per Scrivere - Ing. C. Olivetti e C." di Ivrea; così era scritto sull'insegna quando, nell'ottobre 1908, fu costituita questa azienda.

Adriano Olivetti, nato a Ivrea l'11 aprile 1901, si laureò in ingegneria chimica nel 1924 e due anni dopo entrò nell'impresa di famiglia dove, per volontà del padre, inizialmente svolse la mansione di operaio; ne divenne direttore nel 1933 e presidente cinque anni dopo.

Antifascista, e proprio per questa posizione politica ricercato dal regime, a guisa di diversi dissidenti italiani si rifugiò in Svizzera e vi rimase fino alla fine del secondo conflitto mondiale. La Svizzera entrerà ancora a far parte della persona "Adriano Olivetti", quando questi, il 27 febbraio 1960, durante un viaggio in treno da Milano a Losanna, muore a Aigle, nel Canton Vaud.

Nell'immediato periodo post-bellico, Adriano Olivetti, rientrato in patria, riprende le redini dell'azienda, che in poco tempo porta a essere florida, e mette in pratica l'esperienza e i suoi convincimenti, in base ai quali occorre dar spazio alla ricerca e alla sperimentazione, tenendo sempre conto dei diritti della persona e della democrazia partecipativa, sia sul lavoro e sia al di fuori di esso. Un famoso ingegnere, appartenuto a una équipe di ricercatori promossa da Adriano Olivetti, realizzò, sia pure dopo la morte di quest'ultimo, la P101 - detta anche "Perottina" dal nome dell'inventore Pier Giorgio Perotto -, prima macchina elettronica programmabile, una specie di personal computer *ante litteram*, un vero e proprio gioiello tutto italiano.

Tra i prodotti di maggior successo dell'epoca in cui il personaggio in discorso era al vertice della Olivetti, non si può non menzionare la "Lettera 22", famosissima macchina per scrivere portatile, dalla quale Indro Montanelli non si separò mai.

Adriano Olivetti fu uomo di vasta cultura umanistica, politica e filosofica. Contribuì al dibattito intellettuale con articoli, pubblicazioni e libri, che fanno di lui un imprenditore atipico.

Fu contro il liberismo economico sfrenato e il socialismo soffocante di Stato, proponendo una terza via, volta alle esigenze materiali e morali.

Merita di essere ricordato anche il suo impegno di editore.

Ringrazio, per il suo autorevole contributo su Adriano Olivetti, il cavaliere del lavoro ingegner Carlo De Benedetti, che ha speso parte della sua vita operativa al vertice dell'azienda eporediese. Lo ringrazio altresì per la segnalazione del professor Valerio Castronovo, grande storico dell'economia. A questi va la mia viva gratitudine per il pezzo di valore approntato sul personaggio della monografia. Sono poi riconoscente, per i loro interessanti saggi, ai professori Fabrizio Fazioli, Mauro Leo Baranzini, Davide Cadeddu e alla dottoressa Laura Olivetti.

Il pensiero torna al caro Prezzolini, indimenticato Maestro di vita, del quale conservo, sulla scrivania del mio ufficio di Sondrio della Banca Popolare, una cartolina scrittami da Lugano il 3 febbraio 1982.

Lugano, gennaio 2011

Il Presidente  
**Piero Melazzini**